

**OBIETTIVI STRATEGICI PTPCT 2025/2027
in materia di contrasto alla corruzione
e di attuazione della trasparenza amministrativa**

Ai sensi del D.lgs. n.97/2016 modificativo della L.190/2012 (art.1, co.8), il Consiglio di Amministrazione di Pavia Acque - proseguendo nel percorso delineato con l'adozione della Determinazione della società n.62/2023 del 19 dicembre 2023 – conferma la validità degli Obiettivi strategici già individuati e diffusamente descritti nel Documento programmatico approvato con il suddetto provvedimento.

In particolare - con riferimento all'aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza (PTPCT o anche Piano) da adottarsi a cura di Pavia Acque - il Consiglio di Amministrazione continua a mantenere alta l'attenzione sul settore degli appalti pubblici, anche con riferimento agli appalti oggetto di finanziamento PNRR.

Esso dà mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Pavia Acque affinché l'aggiornamento del PTPCT tenga conto delle risultanze dell'attività di monitoraggio eseguita e sia orientato al rafforzamento del presidio dell'area degli appalti e delle altre aree sensibili, mediante l'individuazione di idonee misure di prevenzione della corruzione e di adeguate attività di promozione della trasparenza, quali misure in grado di costituire una risposta sostenibile ed efficace rispetto ai potenziali rischi corruttivi .

1

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ribadisce, per la loro significativa specifica valenza, due obiettivi già declinati nel precedente Piano, quali:

- l'individuazione puntuale delle criticità e dei rischi potenzialmente insiti nelle varie fasi del processo di affidamento e di esecuzione di un contratto pubblico (a titolo solo esemplificativo: il conflitto di interessi, l'individuazione del titolare unico, il frazionamento artificioso, la mancata rotazione degli operatori, il subappalto "a cascata", l'abuso del ricorso all'affidamento diretto e/o alla procedura negoziata, l'omissione dei controlli in fase esecutiva, varinti e revisioni prezzi, ecc) e l'adozione di correlate misure preventive/correttive definite anche di concerto con l'area interessata;
- la trasparenza dei dati, dei documenti e delle informazioni relative all'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, dalla programmazione fino al collaudo, da realizzarsi sia mediante il collegamento della piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata (Tuttogare) con la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) presso ANAC , sia con la pubblicazione

in “Società Trasparente” del sito web istituzionale degli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, ferma restando la vigenza delle norme differenziate che determinano distinti regimi di trasparenza dei dati in dipendenza delle date di pubblicazione degli avvisi/bandi;

a cui vengono aggiunti i seguenti ulteriori obiettivi:

- l’implementazione della digitalizzazione, della tracciabilità e della trasparenza quali misure cardine in tema di prevenzione della corruzione;
- il potenziamento della resilienza informatica, in un’ottica di risk assesment integrato, in quanto la digitalizzazione - ampliando la gamma dei meccanismi di controllo attuabili per prevenire/contrastare condotte devianti - ha tuttavia introdotto nuovi fattori di rischio;
- la diffusione sempre più capillare della cultura della legalità e della eticità, anche attraverso la promozione di una formazione che garantisca il corretto aggiornamento di tutto il personale sulle tematiche dell’anticorruzione e della trasparenza.
- la prosecuzione della ricerca, già iniziata con la pubblicazione sul sito in consultazione web del PTPCT 2024/2026 , di un feedback sinergico con tutti gli stakeholder della società.